

Linee guida per i Sustainability-Linked Loans financing Bond

Includendo l'Annex di giugno 2025 sulle FAQ

DISCLAIMER: “A scanso di equivoci, la versione in lingua inglese dei [Sustainability-Linked Loans financing Bonds Guidelines](#) pubblicata nella sezione finanza sostenibile nel sito di ICMA rappresenta la versione ufficiale del documento. Questa traduzione è fornita solo come riferimento generale.”

Contenuti

Introduzione.....	2
Sustainability-Linked Loans – Definizione.....	2
Sustainability-Linked Loans financing Bond - Definizione	3
Linee Guida per i Sustainability-Linked Loans financing Bond (SLLBG)	4
1 Utilizzo dei Proventi	4
2 Processo di Valutazione e Selezione dei SLL.....	6
3 Gestione dei proventi	6
4 Attività di Reporting.....	6
Principali raccomandazioni	7
Sustainability-Linked Loans financing Bond Framework	7
Revisioni Esterne	7
ANNEX – Domande Frequenti.....	8
Tematiche Generali.....	8
Composizione del portafoglio degli SLL eleggibili/Disclosure e Trasparenza	9
Esclusione, Obiettivi Mancati, ecc... ..	10
Reporting	10

Introduzione

Gli istituti finanziari, in particolare le banche che erogano crediti, detengono una posizione rilevante nell'interazione tra i mercati finanziari e l'economia reale, interagendo direttamente con i debitori attraverso la fornitura di prodotti di credito.

Le banche che erogano credito hanno l'opportunità di sfruttare questa posizione al fine di coinvolgere i debitori in un dialogo relativo alle loro prestazioni in tema di sostenibilità; la creazione di uno strumento come il *Sustainability-Linked Loan* può risultare utile per trasmettere al bacino dei debitori le competenze e le conoscenze tipiche di una banca relative a concetti di sviluppo economico sostenibile.

Gli istituti finanziari hanno storicamente svolto un ruolo significativo nella crescita del mercato del debito sostenibile tramite l'emissione di obbligazioni cd. "*Use of Proceeds*", e c'è l'opportunità per tali enti di rafforzare il loro contributo alla crescita di questo mercato mediante l'emissione di strumenti di debito che riflettano concretamente il loro impegno nei confronti dei clienti debitori e ricevano supporto dagli investitori obbligazionari contribuendo a valorizzare un canale potenzialmente importante per promuovere un cambiamento tangibile nell'economia reale.

L'emissione di uno strumento obbligazionario che rifletta gli sforzi dell'emittente nel coinvolgere i debitori attraverso i *Sustainability-Linked Loans* può dimostrarsi una risorsa interessante per gli istituti finanziari che sono impegnati nella sostituzione delle attività tradizionali con iniziative green e social al fine di supportare l'attuale emissione di obbligazioni con "Utilizzo dei Proventi".

Inoltre, la possibilità di comunicare agli investitori un portafoglio di predefiniti¹ *Sustainability-Linked Loans*, tramite l'emissione di un'obbligazione sul mercato, può rappresentare un incentivo concreto alla valorizzazione della solidità delle strutture dei *Sustainability-Linked Loans* nel mercato a lungo termine.

Si prevede che qualsiasi sviluppo nel mercato dei *Sustainability-Linked Loans* financing Bonds rifletterà in modo diretto le evoluzioni e le tendenze osservate nelle emissioni di *Sustainability-Linked Loans* nel suo complesso.

La principale raccomandazione di queste linee guida, come illustrato più nel dettaglio di seguito, è che i vigenti Principi sui *Sustainability-Linked Loans*² dovrebbero costituire la base per la strutturazione di qualsiasi portafoglio di questo tipo che possa essere comunicato al mercato tramite uno strumento obbligazionario.

Sustainability-Linked Loans – Definizione

Come indicato dai Principi dei *Sustainability-Linked Loans* ("SLLP") pubblicati da LSTA, APLMA, LMA³: i *Sustainability-Linked Loans* ("SLLs") comprendono qualsiasi tipo di strumento di prestito e/o linea di credito per firma (come linee per garanzie, fidejussioni o lettere di credito) le cui caratteristiche

¹ Riconoscendo la probabilità che non tutti i *Sustainability-Linked Loans* a cui una banca partecipa possano essere selezionati come ammissibili nell'ambito di un *Sustainability-Linked Loan financing Framework*, dal momento che alcuni prestiti potrebbero incorporare KPI e obiettivi non correlati al "tema" di sostenibilità desiderato, ad esempio: decarbonizzazione; riduzione delle emissioni.

² <https://www.lma.eu.com/sustainable-lending>

³ [Sustainability Linked Loan Principles \(SLLP\), LSTA, APLMA, LMA](#)

economiche possono variare in funzione del raggiungimento o meno, da parte del debitore, di predeterminati obiettivi di performance sostenibili che siano ambiziosi, significativi e quantificabili.

L'utilizzo dei proventi derivanti da un SLL non è determinante ai fini della sua classificazione e, nella maggior parte dei casi, tali strumenti sono impiegati per finalità aziendali generali ("*general corporate purposes*"). Gli SLL mirano a incentivare il debitore nel miglioramento delle sue performance di sostenibilità.

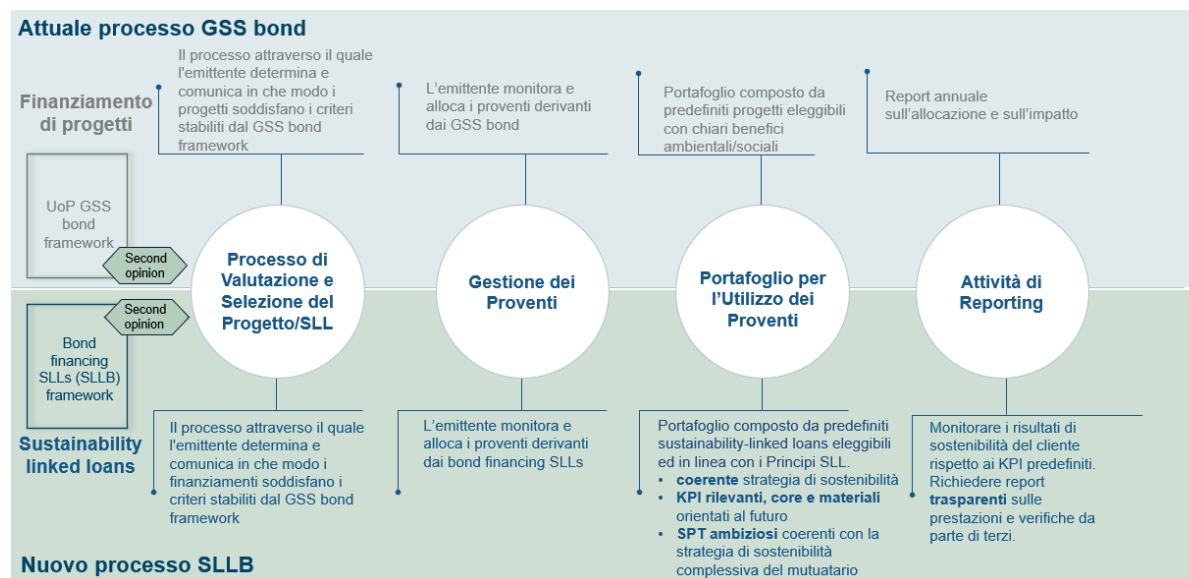
Sustainability-Linked Loans financing Bond - Definizione

I *Sustainability-Linked Loans financing Bonds* ("SLLB") sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario (i) i cui proventi, o un importo equivalente, siano utilizzati esclusivamente per finanziare o ri-finanziare, totalmente o in parte, un portafoglio di SLL nuovi e/o esistenti, eleggibili in linea con il SLLP (il portafoglio eleggibile di SLL) e (ii) che risultino in linea con le quattro componenti descritte più dettagliatamente di seguito nelle Linee Guida per i *Sustainability-Linked Loans financing Bonds* ("SLLBG"), direttamente ispirate ai Principi dei *Green* e *Social Bond* e alle Linee Guida dei *Sustainability Bond*.

È importante sottolineare che i SLLB devono essere considerati una categoria separata e non devono essere classificati né presentati come *Green*, *Social*, *Sustainability* o *Sustainability-Linked Bonds* ("GSSS Bonds").

Tuttavia, come illustrato di seguito, esistono delle analogie, in quanto il finanziamento di un portafoglio di SLL è paragonabile al meccanismo di Utilizzo dei Proventi *green/social* previsto per i GSS Bonds.

I SLLB consistono nel finanziamento di un portafoglio di *Sustainability-Linked Loans* adottando la struttura del finanziamento per progetto tipica dei GSS Bonds, basata sull'Utilizzo dei Proventi.



Linee Guida per i Sustainability-Linked Loans financing Bond (SLLBG)

Le SLLBG stabiliscono linee guida volontarie che raccomandano trasparenza e disclosure contribuendo a garantire l'integrità nello sviluppo del mercato SLLB, rendendo chiaro l'approccio da adottare per l'emissione di questo tipo di strumenti.

Le SLLBG sono ideate per un ampio utilizzo da parte del mercato: forniscono agli emittenti una guida sulle componenti chiave coinvolte nel lancio di un SLLB⁴ credibile; supportano gli investitori, promuovendo la disponibilità delle informazioni necessarie per valutare i SLL eleggibili alla luce dei (componenti fondamentali dei) SLLP, soprattutto in relazione alla rilevanza e materialità dei KPI selezionati nonché al loro livello di ambizione associato; assistono i sottoscrittori offrendo indicazioni che agevoleranno transazioni che preservino l'integrità del mercato e facilitino la revisione esterna.

Le quattro componenti fondamentali per l'allineamento con le SLLBG sono simili a quelle previsti dai Principi dei *Green e Social Bond*:

1. Utilizzo dei Proventi⁵
2. Processo di Valutazione e Selezione dei SLL
3. Gestione dei Proventi
4. Attività di Reporting

Le raccomandazioni chiave per una maggiore trasparenza sono:

- SLLB Framework
- Revisioni esterne

Gli emittenti sono inoltre incoraggiati a fornire informazioni sui loro obiettivi generali a livello di entità, sulla strategia, sulla politica e/o sui processi relativi alla sostenibilità ambientale e/o sociale.

1 Utilizzo dei Proventi

L'elemento fondamentale di un SLLB è rappresentato dall'allocazione dei proventi dell'obbligazione verso SLL idonei⁶, secondo i criteri di eleggibilità descritti in modo chiaro nel Framework e/o nella documentazione legale dello strumento. I SLLP dovrebbero costituire la base per la selezione dei SLL eleggibili.

La credibilità di un SLLB si basa sulla trasparenza dei criteri di selezione degli SLL eleggibili, tenendo presente che, nella maggior parte dei casi, i dettagli relativi ai debitori e ai prestiti potrebbero dover rimanere riservati. In questo contesto, gli emittenti dovrebbero specificare i criteri di eleggibilità adottati per selezionare ciascun SLL ammissibile, finanziato o rifinanziato tramite il SLLB, in particolare per quanto riguarda le componenti fondamentali dei più recenti SLLP⁷:

- Selezione degli Indicatori Chiave di Prestazione (KPI)
- Calibrazione degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità (SPT)
- Caratteristiche del prestito
- Attività di Reporting

⁴ Vedi Q1 Annex

⁵ Per chiarezza, i SLLs sono strumenti a scopo aziendale generico. Il termine "Utilizzo dei Proventi" si riferisce all'Utilizzo dei Proventi dei SLLB.

⁶ Il portafoglio eleggibile SLL dovrebbe essere costituito esclusivamente da SLL

⁷ Vedi Q2 e Q4 Annex

- Verifica

Gli emittenti dispongono di diverse opzioni per raggiungere un livello adeguato di trasparenza.

Approccio 1⁸

Potrebbe includere la divulgazione dettagliata dei criteri di eleggibilità, mappati attraverso le cinque componenti fondamentali dei SLLP, in particolare per quanto riguarda le modalità di valutazione delle coppie KPI/SPT⁹ (a livello di Framework SLLB, ma non a livello dei singoli SLL). Tale attività dovrebbe essere svolta fornendo informazioni sul processo di valutazione, sui criteri e/o sulle soglie previste nel Framework SLLB per valutare il portafoglio eleggibile SLL. Il Framework dovrebbe includere un elenco predefinito di KPI e i relativi range di ambizione associati per i SPT.

Approccio 2

L'emittente può richiedere una revisione esterna indipendente per ciascun SLL ammissibile nel portafoglio SLL eleggibile, accompagnata da una descrizione di alto livello dei settori di appartenenza dei debitori, dei KPI selezionati e degli obiettivi di sostenibilità¹⁰ previsti, che saranno utilizzati per la selezione degli SLL eleggibili.

Per rafforzare la trasparenza nei confronti degli investitori, gli emittenti sono incoraggiati a definire un obiettivo di sostenibilità unico all'interno dei criteri di ammissibilità comuni a tutti i SLL eleggibili nel loro portafoglio SLL eleggibile, oppure a livello di segmenti specifici del portafoglio.

I SLL eleggibili dovrebbero essere allineati agli ultimi SLLP pubblicati nell'anno di sottoscrizione dello strumento SLL.

Non dovrebbe esserci un doppio conteggio delle attività nell'ambito di un SLLB: se un prestito presenta sia una componente *green/social* che una componente legata alla sostenibilità, e viene già inclusa come attività eleggibile *green/social* ammissibile per il *green/social/sustainability bond* dell'emittente, allora il prestito non dovrebbe essere considerato come SLL eleggibile.

Gli emittenti dovrebbero allocare i proventi esclusivamente alla parte erogata di ciascun SLL eleggibile.

Inoltre, gli emittenti dovrebbero nominare uno o più revisori esterni per valutare, attraverso una revisione pre-emissione, l'allineamento del proprio SFB alle quattro componenti descritte all'interno delle SLLBG.

Per chiarezza:

- l'approccio 1 prevede che il revisore esterno esamini il Framework SLLB dell'emittente rispetto alle SLLBG, ma non è tenuto a valutare l'allineamento di ciascun SLL ai SLLP; e
- l'approccio 2 prevede che il revisore esterno esamini il Framework SLLB dell'emittente rispetto alle SLLBG ed esprime un parere su ciascun SLL. Il revisore esterno può essere lo stesso che ha esaminato il Framework.

⁸ Vedi Q3 Annex

⁹ Includere facendo riferimento a [Illustrative-KPIs-Registry](#)

¹⁰ È noto che per molte banche, in particolare quelle con un numero elevato di prestiti di importo ridotto nel proprio bilancio, l'approccio 2 non è probabilmente praticabile, a causa del costo probabile di una revisione esterna data la numerosità dei prestiti.

2 Processo di Valutazione e Selezione dei SLL

L'emittente di un SLLB deve comunicare chiaramente agli investitori:

- La struttura di governance adottata per valutare e monitorare nel tempo l'idoneità e le prestazioni degli SLL, includendo ma non limitandosi a quanto segue:
 - Le funzioni aziendali coinvolte nel processo, includendo le responsabilità e le relative competenze (ad esempio attraverso la costituzione di un comitato dedicato).
 - Eventuali risorse esterne impiegate nel processo, includendo le responsabilità e le relative competenze.
 - Le varie fasi del processo decisionale.
- Eventuali criteri di esclusione settoriali e/o altre politiche rilevanti applicabili alle attività di prestito, sia a livello di emittente sia nell'ambito del Framework SLLB. Gli emittenti sono inoltre incoraggiati a predisporre processi volti ad identificare e mitigare i rischi ESG associati ai beneficiari di ciascun SLL eleggibile.
- Il processo e i criteri per l'esclusione o la riqualificazione di SLL inizialmente inclusi nel portafoglio eleggibile SLL, in particolare quando si tratta di SLL in cui il beneficiario non abbia raggiunto uno o più SPT.¹¹

3 Gestione dei proventi

I proventi netti del SLLB, o un importo equivalente, devono essere accreditati su un conto dedicato, trasferiti ad un segmento specifico del portafoglio o comunque monitorati in modo appropriato e documentati dall'emittente nell'ambito di un processo interno formale relativo alle operazioni di prestito ed investimento degli SLL eleggibili.

Finché il SLLB rimane in essere, il saldo dei proventi netti monitorati dovrebbe essere periodicamente aggiornato per riflettere le allocazioni effettuate durante il periodo di riferimento verso SLL eleggibili.

L'emittente dovrebbe comunicare agli investitori le modalità di collocamento temporaneo previste per il saldo dei proventi netti non ancora allocati.

Tenendo conto della volatilità dell'importo di alcuni SLL, gli emittenti sono incoraggiati ad adottare procedure volte a garantire regolarmente che in qualsiasi momento i proventi siano correttamente allocati.

Per chiarezza, considerando la natura a scopo aziendale generico degli SLL, gli emittenti non sono tenuti a monitorare l'allocazione dei proventi degli SLL eleggibili.

4 Attività di Reporting

Gli emittenti devono redigere, conservare e rendere facilmente accessibili informazioni sul portafoglio SLL eleggibile, che devono essere aggiornate annualmente per l'intera durata del SLLB e in maniera tempestiva in caso di sviluppi rilevanti.

Il report annuale relativo al SLLB dovrebbe includere, ove possibile, informazioni dettagliate sugli SLL a cui sono stati assegnati i proventi del SLLB, in particolare:

¹¹ Vedi Q5 Annex

- l'importo del SLLB allocato e/o la dimensione del portafoglio SLL eleggibile;¹²
- il settore e l'area geografica dei debitori;
- le informazioni sui KPI/SPT, incluso il loro raggiungimento, in relazione al settore di appartenenza dei debitori;¹³
- le informazioni sull'anno di erogazione dei SLL eleggibili; e
- le informazioni sui SLL esclusi e sui SLL recentemente aggiunti.

Qualora accordi di riservatezza, considerazioni di natura concorrenziale o un numero elevato di SLL sottostanti limitino la quantità di dettagli divulgabili, tali informazioni dovrebbero essere presentate in forma generica o in forma aggregata a livello di portafoglio.

Dopo l'emissione, la gestione dei proventi da parte dell'emittente dovrebbe essere integrata dal ricorso a un revisore esterno o ad altre terze parti al fine di verificare il monitoraggio interno e l'allocazione dei proventi derivanti dal SLLB verso SLL eleggibili.

Principali raccomandazioni

Sustainability-Linked Loans financing Bond Framework

Gli emittenti dovrebbero illustrare l'allineamento del proprio SLLB alle quattro componenti fondamentali delle SLLBG (ovvero: Utilizzo dei Proventi, Processo di Valutazione e Selezione degli SLL, Gestione dei Proventi e Attività di Reporting) all'interno di un SLLB Framework e/o all'interno della documentazione legale dello strumento. Tali framework dovrebbero essere messi a disposizione degli investitori in un formato facilmente accessibile.

Si raccomanda agli emittenti di riassumere nel loro SLLB Framework le informazioni rilevanti relative alla loro strategia globale di sostenibilità, nonché gli sforzi compiuti per accompagnare i clienti nel loro percorso di transizione.

Revisioni Esterne

Le SLLBG incoraggiano i revisori esterni a divulgare le proprie credenziali e competenze rilevanti e a comunicare in modo chiaro l'ambito delle revisioni effettuate. Gli emittenti dovrebbero rendere pubbliche tali revisioni sul proprio sito web e/o attraverso altri canali di comunicazione accessibile, a seconda dei casi.

¹² Vedi Q6 Annex

¹³ Vedi Q7 Annex

ANNEX – Domande Frequenti

Tematiche Generali

Q 1 Quali sono i benefici dell'emissione di un Sustainability-Linked Loans financing Bond?

I Sustainability-Linked Loans financing Bonds ('SLLBs') offrono numerosi benefici al mercato:

- Creano incentivi nel sistema finanziario per promuovere un miglioramento ambientale e sociale attraverso indicatori materiali di sostenibilità come ad esempio "la guida alla decarbonizzazione". Questo favorisce l'allineamento tra l'intero l'ecosistema degli stakeholder e supporta la transizione verso pratiche più sostenibili, in linea con gli sforzi delle banche (o di altri istituti di credito) per decarbonizzare i propri bilanci.
- Completano i *Green, Social and Sustainability (GSS) 'Use of Proceeds Bonds'*: a differenza dei GSS bonds, che mirano principalmente a generare impatto attraverso il finanziamento di specifici progetti/asset green o social (inclusi *green, social e sustainability "Use of Proceeds loans"*), i SLL finanziati o rifinanziati tramite SLLB mirano a migliorare la performance complessiva di sostenibilità dei debitori, misurata su Indicatori Chiave di Performance (KPI) predeterminati. Questa flessibilità consente agli emittenti di finanziare un'ampia gamma di iniziative sostenibili (come, ad esempio, per debitori "asset-light") accelerando allo stesso tempo progressi verso obiettivi chiave come la decarbonizzazione.
- Rendono visibile l'impegno dell'emittente con i clienti sul tema della sostenibilità: i SLLB permettono agli emittenti di comunicare in modo trasparente i propri sforzi agli investitori, dimostrando la loro leadership al mercato. Inoltre, consentono all'emittente di utilizzare la transazione SLLB per presentare le proprie priorità e ambizioni agli altri operatori di mercato, incentivando potenzialmente più emittenti a sviluppare attività relative ai SLL e ai SLLB.
- Coinvolgono gli investitori nella transizione sostenibile: questi strumenti consentono agli investitori di contribuire alle pratiche di business sostenibile, allineando i loro portafogli con obiettivi di sviluppo sostenibile di lungo termine. In quanto estensione della più ampia famiglia di prodotti *Sustainability-Linked*, i SLLB rappresentano strumenti complementari utili a supportare la transizione finanziaria del mercato, essenziale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. I prodotti finanziari *Sustainability-Linked* rappresentano importanti strumenti per gli operatori del mercato finanziario al fine di dimostrare un impegno credibile e misurabile sugli obiettivi di sostenibilità a lungo termine¹⁴.
- Rafforzano la solidità delle strutture SLL: i SLLB contribuiscono a migliorare l'efficienza di lungo periodo delle strutture dei SLL nel mercato. Esporre gli emittenti e debitori (in forma anonima) al giudizio dei mercati pubblici incoraggia l'adozione di obiettivi di sostenibilità più ambiziosi e trasparenti. Questo livello di responsabilità accresce la fiducia dell'investitore e rafforza la credibilità degli strumenti *sustainability-linked*, sostenendo l'evoluzione del mercato SLL come strumento scalabile e ad alto impatto per la finanza sostenibile.
- Creano nuove opportunità di finanziamento: i SLLB rappresentano un nuovo canale per i mercati obbligazionari. Con l'aumento dell'interesse verso gli investimenti sostenibili, questo strumento innovativo consente ad emittenti ed investitori di interagire maggiormente con i concetti di *transition finance*, supportando la continua espansione della finanza sostenibile e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi globali di sostenibilità.

¹⁴ Questo concetto è evidenziato nelle linee guida esistenti fornite all'interno del [Guidance Handbook](#), che sottolinea il ruolo strategico di tali strumenti nel supportare gli obiettivi climatici e sostenibili globali.

Composizione del portafoglio degli SLL eleggibili/Disclosure e Trasparenza

Q 2 Quale livello di trasparenza dovrebbe essere fornito agli investitori in merito ai settori in cui operano i debitori presenti nel portafoglio degli SLL eleggibili sottostanti un SLLB?

Il livello di trasparenza fornito dagli investitori dovrebbe essere il più completo possibile, in modo da garantire agli investitori informazioni sufficienti ed aggiornate per valutare le performance di sostenibilità dei debitori inclusi nel portafoglio di SLL eleggibili. Per quanto riguarda il Framework, è importante fornire dettagli chiari sui settori industriali inclusi/esclusi (insieme ai criteri di ammissibilità utilizzati per selezionare i SLL sottostanti). A livello di reporting, gli emittenti dovrebbero specificare gli obiettivi di sostenibilità e i progressi compiuti verso il loro raggiungimento. Tuttavia, è importante bilanciare la trasparenza con le esigenze di riservatezza. Il livello di disclosure dovrebbe anche tenere in considerazione le esigenze informative dei diversi partecipanti al mercato (per esempio, le informazioni richieste per implementare le policy di esclusione/restrizione dell'investitore), nonché di eventuali requisiti regolamentari. Garantire nel corso del tempo coerenza nel reporting relativo al portafoglio di SLL eleggibili, così come l'allineamento con framework e standard di reporting già stabiliti, contribuirà a rafforzare ulteriormente il mercato dei SLLB.

Q 3 Quali azioni gli emittenti dovrebbero attuare per raggiungere un appropriato livello di trasparenza per l'Approccio 1 dell'Utilizzo dei Proventi?

Per raggiungere un adeguato livello di trasparenza nell'ambito dell'Approccio 1, come delineato nella sezione Utilizzo dei Proventi delle Linee Guida SLLB:

1. Gli emittenti dovrebbero delineare chiaramente i KPI relativi al "singolo obiettivo di sostenibilità" dei SLL eleggibili e agli SPT associati. Questo dovrebbe includere per esempio, lo scopo delle operazioni su cui si applicano i KPI, le soglie degli obiettivi o gli intervalli di ambizione, benchmark/traiettorie rilevanti (ad esempio, "Paris-alignment" nel caso di SLL che si basano sul tema della decarbonizzazione) e la base di validazione dell'obiettivo, se disponibile. Al fine di essere eleggibile per essere rifinanziato attraverso un SLLB, ciascun SLL sottostante dovrebbe includere almeno un KPI/SPT che contribuisca al singolo obiettivo di sostenibilità.
2. Per i "KPI aggiuntivi" (ad esempio, i KPI che non si riferiscono al singolo obiettivo di sostenibilità), se presenti, gli emittenti sono incoraggiati ad includere tutti i KPI potenzialmente presenti nei SLL eleggibili, anche se non sono legati al "singolo obiettivo di sostenibilità". Questo dovrebbe essere fatto con la massima diligenza, al fine di garantire un set di informazioni completo per i potenziali investitori. Tuttavia, data la varietà dei KPI disponibili nel mercato SLL, è risaputo che tale approccio non sia sempre attuabile. Nei casi in cui non sia possibile elencare tutti i KPI aggiuntivi, gli emittenti dovrebbero fornire una descrizione dei processi che saranno stabiliti per verificare la correttezza di questi KPI/SPT, facendo per esempio riferimento all'*Illustrative KPIs Registry* o ad altre linee guida o pratiche stabilite da ciascuna nazione o giurisdizione. È attesa un'attività di reporting trasparente su eventuali KPI aggiuntivi che potrebbero essere successivamente inclusi.

Questo livello di trasparenza consentirà agli investitori di valutare l'allineamento degli SLLB con i propri obiettivi di sostenibilità, garantendo al contempo agli emittenti sufficiente flessibilità per includere i SLL con un elevato livello di ambizione rispetto al singolo obiettivo di sostenibilità e con una varietà di KPI aggiuntivi.

Q 4 Quali riflessioni dovrebbero prendere in considerazione gli emittenti di SLLB in merito alle caratteristiche finanziarie o strutturali del portafoglio di SLL eleggibili sottostante?

Il principio fondamentale da osservare è che i Principi dei *Sustainability-Linked Loan* devono sempre essere presi in considerazione nella definizione di un portafoglio di SLL eleggibili sottostante a qualsiasi SLLB. Questo implica il rispetto di quanto previsto dal Componente Principale 3 dei Principi (“Caratteristiche del Prestito”). Tale componente sottolinea che “la variazione del margine di interesse” è l’esempio più comune di adeguamento delle caratteristiche del prestito, tuttavia non si escludono altre forme di adeguamento; pertanto, i potenziali emittenti di SLLB dovrebbero essere liberi di considerare approcci alternativi per modificare le caratteristiche finanziarie o strutturali dei prestiti sottostanti.

Esclusione, Obiettivi Mancati, ecc...

Q 5 Cosa dovrebbero considerare gli emittenti di SLLB in merito alle circostanze che potrebbero richiedere la rimozione di SLL dal portafoglio di SLL eleggibili?

L’approccio per la gestione del portafoglio di SLL eleggibili dovrebbe essere definito da ciascun emittente di SLLB all’interno del loro framework.

Gli emittenti dovrebbero garantire trasparenza e chiarezza riguardo al processo e ai criteri adottati per l’esclusione di SLL inizialmente inclusi all’interno del portafoglio di SLL eleggibili.

Sebbene gli eventi *trigger* per l’esclusione possano non verificarsi annualmente, è comunque raccomandata la pubblicazione dei report sui progressi almeno una volta all’anno.

Gli emittenti dovrebbero riconoscere che il progresso verso gli obiettivi di sostenibilità può variare di anno in anno a causa di fattori esterni, condizioni di mercato o altre sfide imprevedibili. Perciò, è importante prevedere flessibilità nelle modalità di valutazione dei progressi, assicurando che il processo valutativo rifletta la natura di lungo termine degli obiettivi sostenibili. Tale flessibilità circa la performance rispetto ai SPT dovrebbe essere comunicata dagli emittenti agli investitori (idealmente attraverso il framework) (come ad esempio, performance entro un intervallo definito).

Nel caso in cui un debitore non raggiunga i SPT per un periodo prolungato o non dimostri progressi significativi, l’emittente di SLLB può valutare la necessità di una rivalutazione e potenziale esclusione del relativo SLL dal portafoglio di SLL eleggibili. È importante che gli emittenti siano trasparenti e forniscano un chiaro approccio di rivalutazione e potenziale esclusione qualora adoperino questo approccio. Se è prevista la possibilità di reintegrare SLL esclusi, qualora questi raggiungano i loro obiettivi in un secondo momento, anche tale opzione dovrebbe essere comunicata agli investitori in maniera trasparente all’interno del framework. In caso di carenza di SLL eleggibili nel portafoglio di SLL ammissibili, l’emittente dovrebbe indicare chiaramente le motivazioni ed indicare le allocazioni temporanee in attesa di una piena allocazione.

Ove possibile, gli emittenti possono anche prendere in considerazione di fornire informazioni sulla dimensione del portafoglio di SLL eleggibili e su eventuali buffer previsti a cui si mira tra il portafoglio di SLL eleggibili e il totale dei SLLB in circolazione, al fine di rassicurare gli investitori sul saldo dei proventi obbligazionari monitorati e sull’allocazione.

Reporting

Q 6 Quali riflessioni gli emittenti di SLLB dovrebbero prendere in considerazione nell’attività di reporting sull’allocazione?

Gli emittenti dovrebbero pubblicare un report con cadenza annuale, e tempestivamente in caso di cambiamenti rilevanti nella composizione del portafoglio di SLL eleggibili o nello stato di allocazione. Il report dovrebbe fornire informazioni sull'ammontare dei proventi dei SLLB allocati e/o sulla dimensione del portafoglio di SLL eleggibili per tutta la durata del SLLB. Questo reporting dovrebbe anche includere informazioni sul settore di appartenenza e sull'area geografica del debitore, anno di *origination* e le scadenze dei SLL eleggibili, oltre ad informazioni sulla esclusione/riqualifica e nuove aggiunte di SLL al portafoglio. Tali informazioni possono essere fornite su base aggregata per scopi di riservatezza. Dovrebbe essere presentata anche una descrizione di come vengono gestiti i proventi non allocati.

Dovrebbe inoltre essere considerata best practice: (i) dichiarare chiaramente la metodologia di calcolo dell'ammontare di proventi utilizzato (ad esempio, l'ammontare medio durante il periodo di reporting, l'ammontare alla data di reporting, ecc.), e (ii) in presenza di proventi non allocati, dichiarare, ove possibile, la tempistica prevista per la piena allocazione.

Q 7 Gli emittenti di SLLB come dovrebbero affrontare l'attività di reporting sugli *outcome*?

Nel caso dei SLLBs, la componente chiave del reporting riguarda generalmente i progressi compiuti rispetto ai KPI e ai SPT selezionati, piuttosto che l'impatto diretto derivante dall'Utilizzo dei Proventi.

Come indicato nelle Linee Guida SLLB, gli emittenti dovrebbero fornire "informazioni sui KPI/SPT, incluso il loro raggiungimento o meno, insieme ai settori di appartenenza dei debitori". Gli emittenti dovrebbero quindi svolgere le attività di reporting misurando i progressi dei debitori verso il raggiungimento dei SPT associati ai KPI rilevanti, anziché dare dettagli sull'impatto generato dai proventi del prestito. Questo approccio consente agli investitori di valutare il modo in cui il SLLB contribuisce all'"obiettivo unico di sostenibilità", definito dall'emittente del SLLB nel proprio Framework, come ad esempio la decarbonizzazione.

Gli emittenti dovrebbero anche pubblicare annualmente la suddivisione dei KPI. Qualora ciò non fosse possibile, rendicontare la suddivisione dei KPI esclusivamente per area tematica può essere un'alternativa.

Se i KPI selezionati sono direttamente correlati a risultati sociali o ambientali misurabili (per esempio, la riduzione di emissioni di gas serra), gli emittenti possono includere cifre aggregate nel reporting. Tuttavia, gli emittenti dovrebbero fare attenzione a non "rivendicare" alcun impatto diretto, poiché l'emittente agisce esclusivamente come facilitatore o promotore dei risultati che vengono conseguiti dai debitori dei SLL. Tali valori aggregati dovrebbero essere considerati semplicemente come uno strumento per comunicare i benefici in termini di sostenibilità del portafoglio di SLL eleggibili, e la metodologia di calcolo dovrebbe essere chiaramente illustrata.

Infine, dovrebbero essere pubblicate informazioni relative a rivalutazioni, rettifiche o modifiche relative a KPI, SPT, baseline, o scopo dei KPI.